



## **COMUNE DI LEDRO**

Provincia di Trento

### **SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA**

#### **DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA n. 92 di data 20/03/2023**

**OGGETTO: Interventi a favore dei prati ricchi di specie. Attivazione del progetto e prenotazione della spesa per il rimborso forfettario delle spese di trasporto e spargimento di liquame zootecnico alle aziende agricole con sede nel comune di Ledro.**

#### **IL RESPONSABILE DEL SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA**

Premesso che:

- nel corso degli ultimi decenni sul territorio del Comune di Ledro è avvenuto un processo di intensivizzazione della zootecnia, che si è realizzato attraverso una consistente riduzione del numero di allevamenti ed un aumento altrettanto importante del numero di capi allevati dalle singole aziende;
- l'ammodernamento delle aziende ha anche determinato il passaggio dalla produzione di letame a quella del liquame, in quanto nelle stalle a stabulazione libera è più difficile produrre letame in tutte le aree dell'allevamento;
- la produzione di liquame, che come il letame viene impiegato per la fertilizzazione dei prati, ha notevolmente semplificato il lavoro degli allevatori, facilitando sia lo stoccaggio sia la distribuzione in campo del fertilizzante organico;
- oltre agli indiscutibili vantaggi tuttavia, l'impiego dei liquami, ha però portato una serie di effetti negativi, riconducibili principalmente all'emissione di effluvi sgradevoli, all'eutrofizzazione dei corsi d'acqua ad un impoverimento della composizione floristica dei prati ed in particolare dei prati magri, che sono quelli dotati della maggiore varietà specifica oltre ad un progressivo diffondersi di specie infestanti;
- la Valle di Ledro è un ambito particolarmente ricco di habitat di pregio e di prati ricchi di specie, formazioni di scarsa fertilità, posti su suoli superficiali, spesso aridi e in tensione dinamica con il bosco, ma molto importanti per il valore ecologico che possiedono;
- l'Amministrazione comunale, sensibile alle problematiche ambientali, ha promosso nel corso degli anni di legislatura una campagna di sensibilizzazione rivolta agli allevatori della Valle di Ledro per l'attivazione di azioni di riequilibrio ambientale a favore della positiva convivenza tra il comparto agricolo zootecnico ed altri settori trainanti della Valle di Ledro, in primo luogo il turismo, che pur trae beneficio dalla attenta gestione dei prati e dei pascoli assicurata dagli allevatori;
- nelle linee programmatiche di mandato l'Amministrazione comunale ribadisce infatti l'importanza della salvaguardia ambientale di Ledro;
- all'interno della missione 9 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente" – programma 2 "Tutela, valorizzazione e recupero ambientale" del D.U.P. 2023-2025 approvato con deliberazione consiliare n. 4 di data 22.02.2023 l'Amministrazione ha quindi inserito in coerenza con le linee di mandato, fra gli altri, quale obiettivo strategico la riqualificazione dei prati di fondo valle, obiettivo realizzabile attraverso importanti progetti che permettano di garantire la salute del lago e la naturalizzazione dei prati medesimi;

- quale obiettivo operativo collegato vi è il proseguimento del progetto di trasferimento ad altro territorio di parte dei liquami prodotti dalle aziende zootecniche operanti nel territorio di Ledro.

Il progetto sopra citato, svolto nel 2016 in forma sperimentale dal Comune di Ledro, è stato inserito tra le azioni prioritarie della Rete di riserve Alpi Ledrensi nell'ambito della conservazione e della tutela attiva del territorio. L'obiettivo del progetto è la realizzazione di un intervento a favore dei prati ricchi di specie al fine di conservarne e aumentarne la biodiversità, incentivando la collaborazione tra le aziende agricole e aumentando la qualità dei prodotti agricoli locali. In particolare l'azione prevede che parte dei liquami prodotti dalle maggiori aziende zootecniche operanti nel territorio del Comune di Ledro siano utilizzati per fertilizzare una parte delle colture presenti nel comune di Storo, che per il tipo di coltivazioni che le caratterizza, abbisognano di notevoli quantità di concimi organici, difficilmente reperibili in zona a causa della quasi assoluta assenza di allevamenti zootecnici.

Al fine di valutare la sostenibilità nel tempo del progetto e l'importanza dello stesso da un punto di vista della conservazione e della tutela attiva del territorio sono stati effettuati nel corso degli anni due studi specifici conclusi con la redazione di due relazioni tecnico-agronomiche a sostegno della bontà del progetto stesso.

In particolare nella prima relazione agli atti con protocollo n. c\_m313-18/03/2017-2396/A è stata valutata l'applicabilità di una riduzione consistente della pratica della liquamazione per le aziende maggiori presenti nel territorio di Ledro attraverso il trasferimento di 1.200 metri cubi di liquami zootecnici ad un paio di aziende del Comune di Storo ed allo stesso tempo, sulla base delle tipologie di prato presenti a Ledro, si è cercato di individuare le aree prative utilizzabili da fertilizzare con la quota di liquame residuo, con l'obiettivo di salvaguardare i prati più pregiati dal punto di vista floristico. Sono state altresì individuate le particelle fondiarie coltivate a mais e a prato stabile delle due aziende operanti nel comune di Storo che si sono rese disponibili ad utilizzare il liquame proveniente da Ledro al fine di valutarne contemporaneamente la loro capacità ricettiva sia dal punto di vista agronomico che in funzione del rispetto della normativa vigente. La relazione conclude affermando che nel complesso l'iniziativa non potrà che avere effetti positivi, sia dal punto di vista ecologico (riduzione impatti negativi su prati ricchi di specie e sull'eutrofizzazione delle acque) che di quello della popolazione (riduzione degli effluvi sgradevoli). In generale si può dedurre che, considerando tutta la superficie utile riferibile alle cinque aziende prese in considerazione per il progetto (pari a 164 ettari circa), la riduzione in termini di azoto apportato rispetto al recente passato ammonta a 30,6 Kg/ha. La seconda relazione tecnico agronomica agli atti con protocollo n. c\_m313-07/03/2022-3804/A si sofferma in particolare sulla valutazione della capacità dei terreni di Storo di ricevere liquame senza che questo apporto avesse conseguenze negative sia dal punto di vista ecologico che da quello agronomico. Tale studio ha dimostrato che non vi possono essere conseguenze negative da tale apporto in quanto le superfici disponibili nel territorio di Storo sono notevolmente superiori rispetto a quelle necessarie ad assorbire la quantità di liquame proveniente da Ledro. Quindi in conclusione la sinergia attivata tra le diverse realtà produttive potrà continuare nel tempo a produrre effetti positivi su tutto il sistema ambientale collegato ai due diversi territori agricoli interessati dal progetto, prevedendo un miglioramento agronomico e ambientale generale in entrambe le direzioni.

Lo scorso anno tenuto conto delle risultanze dell'ultimo studio sopra citato sono state rideterminate le superfici all'interno del comune di Storo atte ad accogliere liquami zootecnici. Sono state quindi individuate superfici atte ad accogliere un quantitativo di liquame pari a circa 2400 metri cubi così da poter conseguentemente aumentare il quantitativo da trasferire a Storo, suddividendo i viaggi in due parti una primaverile ed una autunnale.

L'Amministrazione comunale intenzionata a riproporre anche quest'anno il progetto per non vanificare gli importanti risultati ottenuti, in considerazione che:

- l'accordo di programma finalizzato all'attivazione della Rete di Riserve Alpi Ledrensi sul territorio dei comuni di Ledro, Storo, Bondone, Riva del Garda e Tenno è giunto a naturale scadenza il 20 dicembre 2022;

- dopo la riforma normativa, apportata nel 2021 alla disciplina delle Reti di Riserve, prevista dalla L.P. n. 11/2007, con deliberazione n. 1512 del 26 agosto 2022 la Giunta provinciale ha approvato i criteri per l'attivazione delle Reti di Riserve, in modo da riavviare un percorso di programmazione che negli anni si è dimostrato efficace per la gestione integrata delle risorse naturali;
- sulla base di quanto stabilito dall'articolo 47 della l.p. n. 11/2007, la convenzione novennale e il Programma triennale degli interventi sono i nuovi strumenti, funzionali a perseguire obiettivi di medio-lunga durata assieme alla previsione degli interventi sul territorio;
- l'iter amministrativo per l'attivazione della nuova Rete di riserve Alpi Ledrensi è attualmente in corso;
- il prolungarsi dei tempi di approvazione della Rete e conseguentemente del programma di interventi non permetterebbe di iniziare il progetto in parola in tempo per la prossima stagione primaverile, stagione in cui i prati devono essere fertilizzati,

ha deciso di finanziare direttamente il progetto mettendo a disposizione uno stanziamento di euro 12.950,00, giusta deliberazione giuntale n. 9 di data 9 marzo 2023, al fine di riconoscere alle aziende agricole di Ledro che aderiranno al progetto un rimborso forfettario della spesa sostenuta per il trasferimento del liquame zootecnico.

Richiamato al fine dell'adizione del presente provvedimento il Regolamento per la concessione di finanziamenti e benefici economici ad associazioni, enti pubblici e privati ed in particolare:

- l'art. 4 del Regolamento prevede, tra le altre forme di benefici economici, sovvenzioni per singole iniziative consistenti nella partecipazione dell'Ente alle spese effettivamente sostenute dal soggetto beneficiario per l'acquisto di beni e servizi necessari per organizzare e realizzare iniziative non facenti parte dell'ordinaria attività del soggetto beneficiario;
- l'art. 5 subordina l'assegnazione di benefici economici, alla valutazione da parte dell'Amministrazione in ordine all'esistenza di un interesse pubblico delle attività oggetto di richiesta, che in questo caso è rappresentato dalla tutela di valori ambientali e paesaggistici;
- l'art. 7 individua, tra i settori di intervento per i quali l'Amministrazione comunale può concedere benefici economici ad enti pubblici ed a soggetti privati, la tutela dei valori ambientali (art. 7 comma 1 lett. g);
- l'art. 8 individua i destinatari dei benefici economici e prevede che la concessione di contributi possa essere disposta a favore di soggetti che esercitano prioritariamente la propria attività a livello locale e/o svolgono iniziative di specifico interesse a favore della Comunità, comprendendo tra gli altri anche imprese e singoli cittadini.

Per le finalità che il progetto persegue possono essere beneficiarie del rimborso forfettario unicamente le aziende agricole aventi sede a Ledro che dichiareranno il proprio interesse a trasferire il liquame zootecnico prodotto nei terreni individuati presso il comune di Storo.

L'obiettivo dell'Amministrazione è quello, come avvenuto lo scorso anno, di portare il quantitativo di liquame trasferito a circa 2000 metri cubi corrispondente ad un totale di 185 viaggi (numero stimato sulla base dei trasferimenti degli scorsi anni), orientativamente 110 nel periodo primaverile e 75 nel periodo annuale. Il rimborso forfettario che verrà riconosciuto per ogni trasferimento a pieno carico e spargimento effettuato è pari ad euro 70,00, importo calcolato sulla base della relazione di stima redatta dal responsabile del Servizio Patrimonio agli atti del Settore servizi alla persona.

Al fine del riconoscimento e della successiva erogazione del rimborso forfettario si stabiliscono le seguenti condizioni:

- le Aziende agricole interessate al progetto dovranno presentare la propria dichiarazione di interesse all'interno della quale dovranno essere indicati il numero di viaggi che la ditta intende effettuare con indicata anche la capacità del mezzo di trasporto che verrà utilizzato;
- il rimborso forfettario viene assegnato secondo l'ordine di arrivo delle dichiarazioni di interesse e comunque fino ad esaurimento del numero di viaggi stimati dal comune di Ledro per la completa realizzazione del progetto;

- la ditta dovrà provvedere per ogni viaggio realizzato, a:
  - segnalare tramite posta elettronica ogni viaggio almeno 24 ore prima della partenza ai custodi forestali (custodi.ledro@comune.ledro.tn.it);
  - effettuare la pesata di ogni trasporto in quanto lo stesso deve svolgersi a pieno carico;
  - provvedere che la pesata venga controfirmata dal personale di custodia (a tal fine l'azienda agricola dovrà preventivamente accordarsi telefonicamente con il personale citato) e dall'azienda agricola ricevente;
  - eseguire lo spargimento in base alle normative vigenti, in particolare al DGP n. 5460 del 12/06/1987 "Piano provinciale di risanamento delle acque – norme di attuazione" e operare nel rispetto delle relazioni tecnico-agricole protocollo n. c\_m313-18/03/2017-2396/A e n. c\_m313-07/03/2022-3804/A fornite dal Comune di Ledro;
- l'erogazione del rimborso forfettario avverrà a consuntivo dietro la presentazione della seguente documentazione:
  - copia delle pesate relative ad ogni viaggio effettuato controfirmate dal custode forestale che ha autorizzato il viaggio stesso e dall'azienda agricola di Storo ricevente;
  - dichiarazione di non aver avuto disponibilità di altre entrate, a nessun titolo, a finanziamento della spesa di trasporto;
  - dichiarazione che lo spargimento del liquame zootecnico è avvenuto in base alle normative vigenti, in particolare al DGP n. 5460 del 12/06/1987 "Piano provinciale di risanamento delle acque – norme di attuazione" e nel rispetto della relazione tecnico-agricola "Progetto per il trasferimento di liquami zootecnici dal Comune di Ledro a quello di Storo" fornita dal Comune di Ledro (protocollo n. c\_m313-18/03/2017-2396/A e n. c\_m313-07/03/2022-3804/A).

Premesso quanto sopra, con il presente provvedimento, in attuazione degli obiettivi previsti all'interno del Documento unico di programmazione 2023-2025 approvato dal Consiglio comunale, viene attivato il progetto di trasferimento di parte dei liquami zootecnici prodotti dalle aziende agricole di Ledro nel territorio di Storo nell'ambito degli interventi a favore dei prati ricchi di specie volti a conservare ed aumentare la biodiversità degli stessi, incentivando la collaborazione tra le aziende agricole dei territori interessati.

Visto lo Statuto comunale;

Visto il Regolamento di contabilità;

Vista la delibera del Consiglio Comunale n. 4 del 22.02.2023 avente ad oggetto "Approvazione del Documento Unico di Programmazione 2023-2025, del bilancio di previsione finanziario 2023-2025 ed allegati e del prospetto indicante i proventi da uso civico e la loro destinazione (art. 4 comma 6 LP 6/2005)"

Vista la delibera della Giunta Comunale n. 6 del 23.02.2023 avente ad oggetto "Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2023-2025 ed accertata la competenza ad assumere il presente atto in capo al Responsabile del Settore Servizi alla Persona;

Rilevata l'assenza di conflitti di interesse relativamente all'oggetto della presente determinazione in capo al responsabile del Settore firmatario;

visto il Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;

visto il decreto del Sindaco protocollo n. c\_m313-15/04/2022-6169/I di nomina dei Responsabili dei Settori e Servizi;

#### DETERMINA

1. di attivare, nell'ambito degli interventi a favore dei prati ricchi di specie, il progetto di trasferimento di un quantitativo di circa 2000 metri cubi di liquame zootecnico prodotto dalle aziende agricole di Ledro nel territorio di Storo, corrispondente ad un totale di 185 viaggi,

numero stimato sulla base delle risultanze degli scorsi anni, con l'obiettivo di riqualificare i prati di fondo valle conservando ed aumentando la biodiversità degli stessi attraverso la collaborazione tra le aziende agricole dei territori interessati ed altresì evitare l'eutrofizzazione delle acque e la riduzione degli effluvi sgradevoli;

2. di prevedere un rimborso forfettario per ogni trasferimento e spargimento di liquame effettuato a pieno carico pari ad euro 70,00, importo calcolato sulla base della relazione di stima redatta dal responsabile del Servizio Patrimonio agli atti del Settore servizi alla persona;
3. di dare atto che per le finalità che il progetto persegue possono essere beneficiarie del rimborso forfettario unicamente le aziende agricole aventi sede a Ledro che dichiareranno il loro interesse a trasferire il liquame zootecnico prodotto nei terreni individuati presso il comune di Storo rispondendo all'avviso che verrà pubblicato sul sito internet del comune di Ledro;
4. di dare atto inoltre che al fine del riconoscimento e della successiva erogazione del rimborso forfettario si stabiliscono le seguenti condizioni:
  - le aziende agricole interessate al progetto dovranno presentare la propria dichiarazione di interesse all'interno della quale dovranno essere indicati il numero di viaggi che la ditta intende effettuare con indicata anche la capacità del mezzo di trasporto che verrà utilizzato;
  - il rimborso forfettario viene assegnato secondo l'ordine di arrivo delle dichiarazioni di interesse e comunque fino ad esaurimento del numero di viaggi stimati dal comune di Ledro per la completa realizzazione del progetto;
  - la ditta dovrà provvedere per ogni viaggio realizzato, a:
    - segnalare tramite posta elettronica ogni viaggio almeno 24 ore prima della partenza ai custodi forestali ([custodi.ledro@comune.ledro.tn.it](mailto:custodi.ledro@comune.ledro.tn.it));
    - effettuare la pesata di ogni trasporto in quanto esso deve svolgersi a pieno carico;
    - provvedere che la pesata venga controfirmata dal personale di custodia (a tal fine l'azienda agricola dovrà preventivamente accordarsi telefonicamente con il personale citato) e dall'azienda agricola ricevente;
    - eseguire lo spargimento in base alle normative vigenti, in particolare al DGP n. 5460 del 12/06/1987 "Piano provinciale di risanamento delle acque – norme di attuazione" e operare nel rispetto delle relazioni tecnico-agronomiche protocollo n. c\_m313-18/03/2017-2396/A e n. c\_m313-07/03/2022-3804/A fornite dal Comune di Ledro;
  - l'erogazione del rimborso forfettario avverrà a consuntivo dietro la presentazione della seguente documentazione:
    - copia delle pesate relative ad ogni viaggio effettuato controfirmate dal custode forestale che ha autorizzato il viaggio stesso e dall'azienda agricola di Storo ricevente;
    - dichiarazione di non aver avuto disponibilità di altre entrate, a nessun titolo, a finanziamento della spesa di trasporto;
    - dichiarazione che lo spargimento del liquame zootecnico è avvenuto in base alle normative vigenti, in particolare al DGP n. 5460 del 12/06/1987 "Piano provinciale di risanamento delle acque – norme di attuazione" e nel rispetto della relazione tecnico-agronomica "Progetto per il trasferimento di liquami zootecnici dal Comune di Ledro a quello di Storo" fornita dal Comune di Ledro (protocollo n. c\_m313-18/03/2017-2396/A e n. c\_m313-07/03/2022-3804/A).
5. di prenotare la spesa derivante dal presente provvedimento pari a complessivi euro 12.950,00 nel bilancio di previsione finanziario 2023-2025, come di seguito dettagliato:

Piano Finanziario	Miss.	Progr.	Capitolo	Cdc	Importo	Esigibilità
1.04.03.99.999	16	01	1043202	32	12.950,00	2023

6. di precisare che il presente atto diventa esecutivo, con l'apposizione del visto del Responsabile del Settore Finanziario, ai sensi degli articoli 5 e 20 del Regolamento di contabilità;

7. di dare evidenza, ai sensi dell'articolo 4 della Legge provinciale 30 novembre 1992 n. 23, che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni ex articolo 8 del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199 o, in alternativa, ricorso giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni ex articoli 13 e 29 del D.Lgs 2 luglio 2010, n. 104, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale.

Il Responsabile del Settore Servizi alla Persona  
Laura Brunelli  
*documento firmato digitalmente*

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e disponibile presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3bis e 71 D.Lgs. 82/2005).  
La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).

Il responsabile del procedimento: Brunelli Laura

Elenco movimenti Contabili di riferimento:

<b>Tipo Movimento</b>	<b>Esercizio</b>	<b>Capitolo</b>	<b>Importo</b>	<b>Obiettivo</b>	<b>CIG</b>
	<b>Oggetto del Movimento</b>				
INS_IMP Impegno	2023	1043202	12.950,00		
Interventi a favore dei prati ricchi di specie. Attivazione del progetto e prenotazione della spesa per il parziale rimborso forfettario delle spese di trasporto e spargimento di liquame zootecnico alle aziende agricole con sede nel comune di Ledro.					